



COMUNE DI STIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.08 DEL 19/06/2009

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 03 APRILE 2009.

L'anno duemilanove il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 18.40, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	TROTTA GERARDO	SI	
4	PRINZO ANTONIO		SI
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	CURCIO ANGELO	SI	
8	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
9	D'ANDREOLI PIETRO	SI	
10	BARBATO NATALINO		SI
11	SANTANGELO ANTONIO		SI
12	CARLONE ARMANDO		SI
13	TROTTA PIETRO		SI

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **PRINZO Antonio-BARBATO-Natalino-SANTANGELO Antonio-CARLONE Armando-TROTTA Pietro**.

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

In apertura di seduta chiede la parola il consigliere D'AMBROSIO Roberto il quale, testualmente, dichiara: "Carissimi consiglieri e amici, il risultato delle elezioni provinciali del 6 e 7 giugno 2009 ha premiato il nostro comune di un avvenimento storico che sarà ricordato nel tempo dalle future generazioni. Per la prima volta il Comune di Stio con la elezione del suo Sindaco Pasquale Caroccia alla carica di Consigliere Provinciale si è messo al centro dell'attenzione politica della Provincia di Salerno. E' stato un fatto meraviglioso. Una vittoria per i cittadini di Stio e Gorga dei paesi vicini e dell'intero collegio n. 18, una vittoria personale per Pasquale Caroccia, ma anche, lasciatemelo dire adesso, una vittoria per questa amministrazione, una vittoria di noi tutti amministratori che fummo i primi, anche se qualcuno all'inizio come il sottoscritto fu cauto, a credere nella riuscita dell'impresa. Una elezione, che col passare del tempo, era stata prevista dai grandi intenditori di politica, come dissi nel comizio del 4 giugno in piazza, ma avvenuta al di sopra di ogni più rosea previsione, Pasquale è stato il primo eletto nel partito. Un premio che il nostro sindaco merita per il lavoro che ha svolto in questi anni qui al Comune e come Professionista. Una vittoria coronata anche dal successo della coalizione di destra capeggiata dall'onorevole Cirielli e la condanna ad una amministrazione di sinistra inconcludente ed inefficace. La provincia di Salerno che doveva essere un Ente centrale e sovrano per coordinare i Comuni, le Comunità Montane e il Parco qui da noi tutto questo è stato un completo e totale fallimento perché da alcuni non è stato considerato un Ente pubblico con compiti di elaborazione sociale, ma un centro di affari un centro di clientele. Noi, per raggiungere lo scopo, abbiamo fatto chi più chi meno una bellissima e seria campagna elettorale certo non tutti all'altezza di Giancarlo Trotta, Domenico Feola e Pasqualino Trotta, perché loro sono stati per non ripetere il manifesto di ringraziamento "favolosi", ma "grandiosi", però anche chi si era impegnato con tutte le forze alla riuscita di questa meravigliosa elezione ed era stato dal principio il più convinto di tutti nell'impresa, alla fine, parlo di Giancarlo Trotta, quando il risultato dei voti ottenuti nel collegio davano certa l'elezione di Pasquale e tutti già festeggiavamo, a dir la verità con qualche brindisi di troppo, lui quasi come dispiaciuto che la campagna elettorale fosse finita telefonava a tutti noi dicendo: "No! stiamo calmi ancora! Non si sa niente di sicuro! Calmi, Calmi che facciamo brutta figura!". Scusatemi, ma anche questo dovevo dire perché queste cose coronano ancora di più e mettono in evidenza con che spirito e con che brio si è affrontata questa campagna elettorale. Carissimo Pasquale, Carissimo Consigliere Provinciale, ricordi eravamo tutti a casa mia la sera del 31 di agosto dell'anno scorso quando ci informasti che ti saresti candidato, ora salutiamo, con immensa gioia, il raggiungimento di questo straordinario risultato. Tempo fa fummo i primi a credere in te come Sindaco ora non possiamo che augurarti dicendoti: "Fai il Consigliere Provinciale come hai fatto il Sindaco fin'ora e vedrai che altre strade si apriranno per raggiungere altri nuovi, importanti e grandi traguardi".

Prendendo la parola, il Sindaco-presidente afferma: "Sono soddisfatto ed orgoglioso di poter far parte del nuovo Consiglio Provinciale. Questo compito mi stimola e responsabilizza. Sono consapevole del nuovo impegno istituzionale che andrò ad affrontare e che accetto volentieri anche per il particolare e difficile momento politico che sta vivendo il mondo istituzionale. Spero di poter dare il mio apporto anche all'interno dell'Ente Provincia, mettendo a frutto l'esperienza amministrativa maturata nel Comune di Stio. In Provincia si possono affrontare le problematiche che riguardano non solo i livelli locali ma i livelli anche quelli sovracomunali. In quella sede, spero di poter portare il mio contributo, perché non solo le sorti di Stio volgano sempre al meglio, ma perché comunque si contribuisca a una politica più in generale che riguarda tutto il nostro Comprensorio che, sicuramente, deve essere salvaguardato promosso anche all'esterno dei propri confini. La mia porta sarà sempre aperta a critiche e consigli. Per questo rinnovo l'invito agli amici di sempre, di essermi vicini in questa nuova esperienza. Da parte mia c'è tutta la volontà di garantire il massimo impegno per portare avanti una sfida che dà significato alla mia scelta di fare politica, intesa nel senso di mettersi a disposizione della comunità. Non mi resta che ringraziare quanti in questo periodo mi hanno dato consensi ed entusiasmo soprattutto perché è la testimonianza che si è riusciti

a rendere un servizio. Mi impegnerò con tutte le mie energie, la mia professionalità e con il contributo del vostro entusiasmo e consenso per un giusto riscatto della nostra terra".

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

AVUTA lettura dal Sindaco-presidente dei verbali di adunanza e delle deliberazioni della seduta consiliare del 03.04.2009 numerati dal n.01 al n07;

DATO ATTO che nessuno dei consiglieri ha richiesto rettifiche o integrazioni;

A SEGUITO di votazione, il cui esito, accertato e proclamato dal Presidente, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.08 ASTENUTI N. VOTANTI N.08
CON VOTI FAVOREVOLI N.08

DELIBERA

- di approvare, come approva, i verbali di adunanza e delle deliberazioni del consiglio comunale del 03.04.2009 dal n.01 al n.07 nel testo integrale proposto all'Assemblea.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

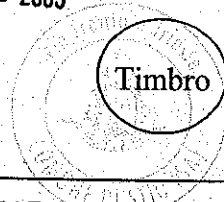
(Dr. Antonio MARTORANO)



Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. *211* per quindici giorni consecutivi, a far data dal 23 GIU 2009 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li 23 GIU 2009



Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

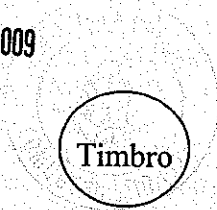
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li 23 GIU 2009



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO